

## LA DAMA DI FAIEL

**Lam Rem Lam**

Oggi canto per farmi coraggio

**Fa Sol Lam**

Chè il mio cuore io vo' consolare.

**Lam Rem Lam**

Troppo dolce è già il mese di maggio

**Fa Sol Lam**

Che dal duolo potrei delirare.

**Do Sol**

Ahimè dal paese selvaggio

**Rem Mi**

Il mio signor non può tornare

**Lam Rem Lam**

ma già sento il mio cuore più saggio

**Fa Sol Lam**

Quando di lui io posso parlare.

**Do Sol**

Quando grideranno: resa!

**Rem Mi**

Dio, aiuta i pellegrini

**Lam Rem Lam**

Perché io dal timore son presa

**Fa Sol Lam**

Chè felloni sono i Saracini.

Passerà questo mese di maggio  
E anche gli anni potranno passare  
Da gran tempo egli è in pellegrinaggio  
Voglia il cielo che possa tornare.

Non mi curo del mio lignaggio  
E nessun modo voglio trovare  
Di concludere altro maritaggio  
Folle chi me ne oserà parlare.

Quando grideranno resa...

Io saprò a lungo perseverare

## LA DAMA DI FAIEL

Che l'omaggio egli un dì mi ha donato  
E la brezza che sento spirare  
Vien di là dal paese assediato.

Verso lui che non cesso di amare  
Volgo il viso mio accorato  
E mi sembra poterlo toccare  
Col mio corpo di grigio ammantato.

Quando grideranno resa...

Ahimè triste che fui, desolata  
Quando non lo potei accompagnare  
mi lasciò la sua veste crociata  
Perché io la potessi baciare  
Sul mio petto la tengo abbracciata  
Quando amor mi fa penare  
Stretta sulla mia pelle infuocata  
Che gli a anni miei possa calmare.